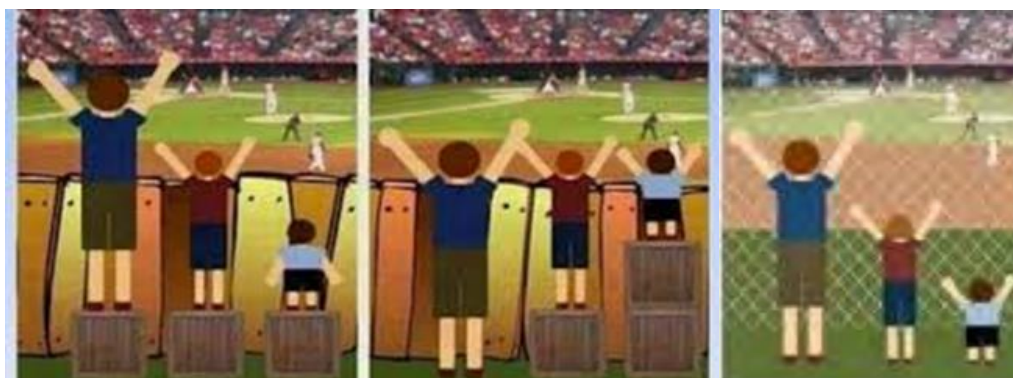




PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2022-2023





INDICE

1. Normativa di riferimento generale
2. Introduzione
3. Il nostro Istituto
4. Parte 1 – analisi dei punti di forza e di criticità
5. Parte 2 – obiettivi di incremento dell'inclusività proposti



Normativa di riferimento generale

Artt. 3, 30, 31, 32, 33, 34, 76, 87, 117 della Costituzione Italiana

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità

Legge n. 18 del 3 marzo 2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”

Legge 118/71 e Legge 517/77 art. 2 e 7: Integrazione scolastica, individuazione degli interventi

Legge n. 59 del 15 marzo 1997: “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”

Legge n. 104 del 5 febbraio 1992:” Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”

Dec. Leg. n. 297 del 16 aprile 1994: “Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione e successive modificazioni

DPR n. 275 dell’8 marzo 1999: “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”

Legge n.53 del 28 marzo 2003: “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.

D.M. 31/07/2007: Indicazioni per il curricolo per la scuola dell’infanzia e per il primo ciclo dell’istruzione

Legge n. 107 del 13 luglio 2015 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

Legge n. 62 del 10 marzo 2000: “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio ed all’istruzione”

Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell’Organizzazione Mondiale della Sanità, approvata con risoluzione dell’Assemblea mondiale della sanità del 22 maggio 2001

Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017: “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c della legge a3 luglio 2015 n. 107”

Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019:” Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66, recante: “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c della legge a3 luglio 2015 n. 107”

Nota MIUR del 9 agosto 2004: “Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità”

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.

Circolare MIUR n. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013 – Indicazioni operative per la Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”.

Legge n. 170 dell’8 ottobre 2010: “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.

Regolamento CE, Parlamento Europeo n° 679 del 27 aprile 2016 - GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019

Via E. Fermi, 24 - 04011 Aprilia (LT) - C.M. LTIC83700B – tel. 0692013026

Codice Unico Ufficio: UFWCPL – codice fiscale: 80008090591

email ltic83700b@istruzione.it pec ltic83700b@pec.istruzione.it

www.comprendivogaribaldiaprilia.edu.it



Decreto n. 254 del 16 novembre 2012 “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione a norma dell’art.1 comma 4 del DPR n. 89 del 20 marzo 2009

Decreto Presidente della Repubblica n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell’art. 64, comma 4 del decreto legge n. 112 del 25 maggio 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008”

Decreto n. 182 del 29/12/2020 “Adozione del modello nazionale di PEI e delle correlate Linee Guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’art. 7, comma 2-ter del dec. Leg. 66/2017”

Sentenza del Consiglio di Stato n. 3196/2022 che prevede il rientro in vigore del D.M.n.182 del 29 dicembre 2020

Circolare Ministeriale n. 3330/2022 indicazioni operative per il PEI a.s.2022/23

Nota del MIUR n. 2202 del 01/06/2023 sulle ulteriori indicazioni per la redazione del PEI con le Linee Guida predisposte dal Gruppo di lavoro istituito con DM 13 luglio 2018, al fine di dare attuazione a quanto previsto all’articolo 5, comma 6 del Decreto legislativo n. 66/2017 per la redazione della certificazione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica e del profilo di funzionamento tenuto conto della classificazione internazionale delle malattie e della classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute dell’OMS

Normativa MIUR Prot. N. 7443 del 18 dicembre 2014: “Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati”

Nota del MIUR n. 562 del 03/04/2019 che invita a considerare tra gli alunni BES anche quelli ad alto potenziale intellettuale nell’ottica di adottare metodologie didattiche specifiche inclusive sia a livello individuale sia di classe

Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 “Linee guida per l’orientamento relative alla riforma 1.4: Riforma del sistema di orientamento della Missione 4 – Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”



Introduzione

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia e il nostro istituto persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Il nostro Istituto si pone come obiettivo finale e prioritario quello della integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare una piena inclusione e continuità al passaggio tra i vari ordini di scuola.

Il Piano Annuale per l'Inclusione è uno strumento che consente alle Istituzioni Scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto e sul territorio, mentre sul concetto di integrazione l'attenzione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento e il miglioramento degli stessi.

Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al "sistema scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana.

Per l'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto Comprensivo Garibaldi di Aprilia, in ottemperanza alla vigente normativa in tema di inclusione, ha attivato concrete opportunità di conoscenza e sviluppo, dando centralità e trasversalità ai processi inclusivi in relazione alla qualità degli apprendimenti e della crescita individuale di ogni alunno.

Nell'area dei BES (Bisogni Educativi Speciali) figurano tre ampie sottocategorie:

1. area delle disabilità certificate
2. area dei disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, dell'attenzione, dell'iperattività ADHD)
3. area dello svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, comportamentale/relazionale, adozione, salute e altro

Il Piano Annuale per l'Inclusione del nostro Istituto Comprensivo è parte integrante del PTOF. Si basa su di una attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti, delinea obiettivi/strategie, percorsi di miglioramento, indica criteri e modalità per la gestione delle classi/sezioni, l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, le relazioni tra docenti, alunni e famiglie.

L'Istituto Comprensivo ritiene, inoltre, che la programmazione e l'effettuazione del percorso educativo-didattico vada indirizzata verso l'individualizzazione dei percorsi educativi, nel rispetto delle peculiarità di approccio, metodo, stile e livello di apprendimento di tutti gli studenti e dei BES in particolare.

Propone, quindi, per quanto attiene allo specifico didattico, che si ricorra a:



- individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni)
- personalizzazione (percorsi ed obiettivi minimi raggiungibili)
- strumenti compensativi e misure dispensative, utilizzati secondo una programmazione personalizzata con riferimento alla normativa nazionale

L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione e che l'esercizio del diritto alla educazione e alla istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap.

In tale prospettiva è necessario un forte impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare delle persone con disabilità ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione attraverso l'accoglienza e la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. Questo tipo di organizzazione deve essere garantita naturalmente a tutti gli alunni per due motivi:

1. l'accoglienza degli alunni con disabilità non deve essere diversa da quella degli altri alunni e perciò discriminante ed emarginante
2. tutti gli alunni hanno bisogno di percorsi didattici personalizzati

È accogliente la scuola che consente a ciascun alunno di procedere secondo i suoi ritmi ed i suoi stili di apprendimento, muovendo dai suoi livelli di sviluppo. L'accoglienza vera è quella che promuove lo sviluppo, la formazione, l'educazione e l'istruzione.

L'integrazione degli alunni con disabilità, con DSA e con BES può essere realizzata solo in una scuola che si fa a misura di tutti gli alunni, perché tutti sono "unic".

L'obiettivo finale e prioritario dell'IC Garibaldi è quello della integrazione globale attraverso la sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare una piena inclusione e continuità nel passaggio tra i vari ordini di scuola.

Descrizione dell'Istituto Comprensivo Garibaldi di Aprilia

L'Istituto Garibaldi di Aprilia comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado. E' composto da 7 plessi così suddivisi:

Monte Ausoni – infanzia
Campo del Fico – infanzia
Campoleone scalo – infanzia
Vallelata – primaria
Niccolò Copernico (Casalazzara) – primaria
Campoleone scalo – primaria
Garibaldi – secondaria di 1° grado

La rilevazione che segue è stata fatta sulla popolazione scolastica di tutti e 3 gli ordini di scuola e gli interventi programmati ed attuati sono stati realizzati in tutti i plessi dell'Istituto.

L'IC Garibaldi in questo anno ha adottato il modello nazionale di PEI seguendo quanto definito nelle Linee Guida: sono stati predisposti PEI transitori per nuove certificazioni o passaggi da un ordine di scuola all'altro. Abbiamo provveduto ad insediare i GLO garantendo sempre la presenza



delle figure strumentali. I rapporti con le UVM dell'ASL sono stati improntati alla massima collaborazione e sono stati forniti i supporti richiesti. Le altre figure professionali che concorrono a favorire il processo di inclusione ed integrazione sono state sempre coinvolte. Gli incontri si sono svolti sempre in modalità online attraverso Meet, fornendo alle famiglie in difficoltà il necessario supporto.

Nell'anno scolastico 2022/2023 le attività didattiche sono riprese in presenza e sono state ripristinate le attività extracurricolari e curricolari previste dal PTOF. L'IC Garibaldi ha inoltre avviato corsi di formazione per i docenti in servizio sprovvisti di titolo di specializzazione e curricolari.

L'IC Garibaldi ha partecipato ai bandi per fornire ausili didattici agli studenti e gli stessi sono stati assegnati agli alunni destinatari.

È stato predisposto un Protocollo di accoglienza per gli alunni con background migratorio. Inoltre, prima dell'avvio delle lezioni per l'anno scolastico 2023/2024, sarà organizzata una settimana dell'accoglienza per gli alunni NAI e le loro famiglie.

È in programma l'adozione di protocolli di accoglienza per alunni con disabilità, con DSA, adottati e plusdotati.



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente):	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	71
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	0
➤ Psicofisici	71
➤ Altro ALUNNI CON PEI PROVVISORIO PER IL PROSSIMO ANNO	5
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	65
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	42
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro (Difficoltà di apprendimento)	11
➤ Alunno adottato	1
Totali	210
% su popolazione scolastica	17,43 su 1205 alunni
N° PEI redatti dai GLO	71
N° PEI PROVVISORI redatti dai GLO	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	78
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	56

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate, di piccolo gruppo e con la classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Partecipazione ad uscite e visite didattiche	Sì



Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto e di Plesso		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	SPORTELLLO PSICOLOGICO	Sì
Funzione strumentale Intercultura		Sì
Docenti tutor TFA		Sì
Altro:		

A. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione al GLI	NO
	Partecipazione al GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva e di tutoraggio alunni	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione al GLI	Sì
	Partecipazione al GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: accoglienza e formazione interna ai docenti con titolo e senza titolo	Sì



Altri docenti	Partecipazione al GLI	Sì
	Partecipazione al GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro: Partecipazione dei collaboratori scolastici ad uscite e visite didattiche	NO
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva (Sportello di ascolto)	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili con le Autonomie locali	Sì



	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI (Bandi per acquisizione di ausili e consulenza)	Sì
	Altro: AZIENDA MUNICIPALE "SAPIS MULTISERVIZI" per Laboratorio degli Apprendimenti	Sì
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì



	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					



** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici



Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Attraverso la collaborazione e il proficuo confronto tra docenti, famiglie e personale scolastico, si persegue l'obiettivo di soddisfare i bisogni di tutti gli alunni utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione.

Gli alunni e le alunne con disabilità (Legge 104/1992) sono accolti nell'Istituto secondo le seguenti prassi:

- Acquisizione della documentazione sanitaria
- Prima conoscenza attraverso colloqui con le famiglie
- Coinvolgimento del team docenti o Consiglio di Classe
- Accoglienza degli alunni
- Supporto e collaborazione del personale della scuola (docenti curricolari, docenti di sostegno, assistenti e personale ATA) con gli esperti socio-sanitari durante l'intero anno scolastico.
- GLO per il monitoraggio del PEI

Per gli alunni e le alunne con DSA (Legge 170/2010) o con Disturbo Evolutivo specifico (D.M. 12/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013) in possesso di documentazione clinica, a seguito dell'acquisizione della certificazione da parte dell'Istituto Comprensivo e la , trasmissione ai rispettivi CdC o team docente, vengono predisposti dei Piani didattici personalizzati (PDP) con il fondamentale coinvolgimento della famiglia e con l'equipe medico-sanitaria di riferimento anche attraverso la stipula del Patto Formativo.

Come previsto dalla legge, nel caso di presenza di alunni e alunne con Bisogni educativi speciali (BES) di tipo: socioeconomico, linguistico, culturale e di apprendimento, il Consiglio di classe o il team docente deciderà se adottare o meno un piano didattico personalizzato per la presa in carico dei bisogni educativi e formativi dell'alunno e dell'alunna.

Gli studenti stranieri, sono accolti dall'Istituto secondo il protocollo approvato in precedenza che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico.

Nel caso di alunni e alunne adottati e gifted, se necessario, si potrà procedere all'elaborazione di un PDP.

L'inclusione degli allievi con BES prevede azioni di integrazione formativa così diversificate:

-II GLI: svolge la rilevazione dei BES, la raccolta e il coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze degli alunni e la proposta oraria per richiesta organico di sostegno. Lo stesso rileva altre risorse specifiche quali: le assistenti AEC, le assistenti alla comunicazione e gli educatori professionali. Supporta i colleghi e offre consulenza sulle strategie e metodologie didattiche ed educative più opportune oltre che suggerire buone prassi per il PAI. Inoltre propone eventuali argomenti



per la formazione dei docenti sui temi dell'inclusività e su specifici percorsi di formazione e aggiornamento inerenti i bisogni educativi speciali.

-II GLO: Elabora il PEI, attiva le azioni necessarie a supportare e favorire l'integrazione scolastica, opera a favore dell'orientamento e valuta la possibilità di permanenza scolastica dell'alunno o dell'alunna.

-I CdC o di sezione: prendono atto delle certificazioni degli alunni disabili e DSA, predispongono una serie di attività volte a favorire la piena inclusione, definiscono gli interventi didattico – educativi e applicano il PEI ed i PDP. Inoltre mantengono contatti con le famiglie per attivare un rapporto collaborativo. In assenza di certificazione clinica o di diagnosi, il Consiglio di Classe assume la decisione di redigere un PDP, motivandola opportunamente per iscritto sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, per svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e di apprendimento. Potrà procedere all'elaborazione di un PDP nel caso di alunni adottati, gifted e con cittadinanza non italiana.

-La Commissione per l'Inclusione: coadiuva e supporta il Dirigente scolastico, redige il PAI.

Il CD: discute e delibera il PAI, propone le linee guida per il PTOF, funge da raccordo fra ordini di scuola differenti e propone piani di formazione sui temi dell'inclusività.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento relativi alle tematiche sui BES, alle strategie didattiche inclusive, alla gestione della classe e alla Valutazione.

Attivazione e /o partecipazione a corsi di formazione rivolti a tutti i docenti sulle seguenti tematiche:

- la figura dell'insegnante di sostegno con incontro specifico per ordine di scuola
- la didattica per competenze
- la didattica delle emozioni
- le dinamiche di gruppo e le relazioni esterne
- l'innovazione metodologica e le metodologie didattiche inclusive, attive e motivanti
- le competenze digitali
- la pedagogia e la didattica interculturale
- strategie di valutazione
- si prediligeranno percorsi mirati al miglioramento di risultati positivi per alunni in situazione di disabilità, DSA e BES.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Attraverso la verifica dei singoli interventi attuati tramite i PDP ed i PEI, sarà possibile adottare strategie e metodologie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, per assicurare l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti ed incidere positivamente sui livelli motivazionali e di autostima degli studenti. Nell'ultimo incontro di GLO si discute circa la Valutazione conclusiva degli esiti, con verifica dei risultati conseguiti, e sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. Per tutti gli alunni si tenderà a privilegiare una valutazione formativa piuttosto che una valutazione puramente sommativa, tenendo conto dei progressi compiuti, dell'impegno, della motivazione e delle potenzialità di apprendimento osservate e dimostrate. La valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni indicato nei PEI o nei PDP.



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Il progetto globale di Istituto si caratterizza per favorire un clima educativo di collaborazione e cooperazione, promuovendo metodologie didattiche funzionali all'inclusione quali: attività laboratoriali, apprendimento cooperativo, tutoring tra alunni, attività in piccolo gruppo o individualizzata e didattica digitale. Flessibilità oraria. Già dallo scorso anno scolastico è stato previsto per l'accoglienza degli alunni e alunne stranieri un percorso di prima alfabetizzazione promosso da insegnanti interni alla scuola in orario curricolare.

L'Istituto offre inoltre un servizio di supporto psicologico rivolto agli alunni, alle famiglie, ai docenti e agli operatori della scuola, uno sportello psicologico per la prevenzione e/o riduzione del disagio in collaborazione con operatore specializzato esterno che si propone di:

incentivare la comunicazione scuola-famiglia al fine di aumentare le capacità collaborative; offrire una consulenza psico-pedagogica che possa facilitare il compito educativo dei genitori e favorire l'integrazione scolastica; supportare le insegnanti della classe per comprendere e affrontare situazioni di difficoltà o disagio; formare i docenti fornendo del materiale informativo; promuovere un processo di crescita psicologica e relazionale degli alunni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Il nostro Istituto collabora da anni con il Servizio Sociale del Comune, con l'Azienda Municipale "SAPIS Multiservizi", con la ASL, con le scuole in rete, coopera con esperti esterni, con il CTS, promuove relazioni con Associazioni e Agenzie Formative per una risposta individualizzata e personalizzata alle esigenze e ai bisogni di tutti gli alunni BES, per la prevenzione ed il contrasto della dispersione scolastica, per l'accoglienza degli alunni stranieri e adottati.

Sono in essere accordi di rete per: la continuità; le proposte per la formazione docente; screening di valutazione dei livelli degli alunni nelle abilità di lettura e scrittura. Protocollo regionale screening difficoltà di apprendimento per alunni 5 anni scuola infanzia progetto USR Lazio "Identificazione precoce dei casi a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento". Progetto scuole in rete "Aprilia scuola e inclusività" per la rilevazione precoce degli alunni e delle alunne con difficoltà di lettura e scrittura nella scuola primaria.

Ci si propone di chiedere all'Amministrazione comunale la presenza di un mediatore linguistico-culturale indirizzato a tutti gli alunni non italofofoni per mettere in relazione le famiglie dei bambini stranieri con i docenti ed in generale con l'istituzione scuola, con l'obiettivo di rendere i genitori consapevoli e partecipi del processo educativo dei propri figli. Saranno così facilitati il dialogo e i rapporti fra le diverse componenti, spesso molto difficili a causa della reciproca incomprensione linguistica.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Le famiglie sono importanti nella redazione dei PEI e dei PDP, per la condivisione delle scelte effettuate, per fornire informazioni utili, per individuare modalità e strategie che aiutino effettivamente lo studente a sviluppare le sue potenzialità e a favorire il suo successo formativo. In base al calendario stabilito ad inizio anno scolastico, sono previsti incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del Progetto di vita di ciascun alunno. Si condividono i documenti ricevendo copia del PEI o del PDP firmato. Sono parte integrante del GLO.

In collaborazione con le famiglie ci si propone di perseguire obiettivi di Responsabilità, Relazioni, Conoscenza di sé, Competenze.

Promuovere progetti d'inclusione e di attività di promozione della comunità educante.



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

Il nostro Istituto sostiene, supporta e garantisce i processi di inclusione degli alunni e delle alunne con BES. Pone attenzione all'inclusione fin dal loro ingresso nella scuola nell'inserimento nelle classi/sezioni. Intende perseguire obiettivi di valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e di coinvolgimento degli alunni. Propone un Curriculum Verticale con l'inserimento dei contenuti essenziali che appare uno strumento di lavoro in grado di facilitare la programmazione dei percorsi di apprendimento.

Propone, per la scuola dell'infanzia, oltre ad un format per programmare le unità di apprendimento l'Allegato A per rendere inclusive alcune fasi di realizzazione previste dall'Uda, adattandole al singolo alunno e alunna.

Si pone attenzione alla elaborazione dei PEI e dei PDP che vengono monitorati in diversi momenti dell'anno. Propone ambienti di apprendimento con un uso più diffuso, da parte dei docenti, dei supporti informatici e con l'allestimento di spazi laboratoriali ed aule innovative 4.0, prestando attenzione all'uso delle nuove metodologie e alle competenze digitali e di cittadinanza. Garantisce la continuità verticale tra ordini di scuole programmando con particolare attenzione le attività di orientamento in entrata e in uscita.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Valorizzazione delle risorse professionali presenti nell'Istituto:

gli insegnanti di sostegno di ruolo garantiscono, ad ogni inizio anno, accoglienza e formazione ai docenti senza titolo, dando delle indicazioni per l'elaborazione del PEI e, nel corso dell'anno, per la sua revisione, fornendo strumenti, strategie e metodologie didattiche-educative riconducibili alla didattica speciale.

Ci si propone di incrementare maggiormente:

la collaborazione fra docenti dei vari ordini di scuola;

il coordinamento fra figure strumentali e referenti;

il sostegno dei docenti esperti nell'uso di strumenti e di tecnologie informatiche;

coinvolgimento di tutta la comunità educante valorizzando l'operato delle figure assistenziali e del personale ATA.

Occorre che i Consigli di Classe e/o i Team di docenti prestino particolare attenzione nella fase di progettazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione proponendo mete che permettano la partecipazione degli alunni con disabilità presenti nelle classi.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

Ricerca di finanziamenti attraverso la partecipazione a bandi degli Enti locali, di Associazioni, dei Fondi ministeriali ed europei PON per:

la realizzazione di progetti e laboratori inclusivi;

l'acquisizione di materiali e/o strumentazioni utili all'azione didattica e l'implementazione di ambienti digitali; area a rischio dispersione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Acquisizione ed archiviazione della documentazione degli alunni DSA/BES, contatti con le famiglie.

Protocollo d'ingresso per gli alunni stranieri.

Progetto continuità: iniziative tese ad assicurare il raccordo tra i diversi ordini di scuola nelle fasi di passaggio.

Ci si propone di operare maggiormente in modalità verticale per l'inclusione: promuovere delle iniziative che coinvolgano gli alunni più piccoli con quelli più grandi; utilizzare gli ampi spazi della scuola secondaria di primo grado (palestra, biblioteca, teatro) per attività di orientamento; iniziative comuni per delle "giornate particolari" di forte valenza educativa-sociale da alternare (giornata internazionale della donna 8 marzo -



giornata mondiale di consapevolezza sull'autismo 2 aprile – giornata internazionale persone con disabilità 3 dicembre - giornata mondiale della Terra 22 aprile ...); possibilità di partecipare al Carnevale apriliano con gruppo eterogeneo di alunni.

All'interno dell'Istituto sono presenti attività di orientamento per il momento attive prevalentemente alla scuola dell'infanzia. Tali azioni sono perfettamente in linea con le indicazioni programmatiche Ministeriali che già da tempo prevedono di cominciare a lavorare in tale senso. Diventa importante estendere tali attività anche agli altri ordini di scuola.

Approvato dalla Commissione per l'Inclusione in data 23 giugno 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28 giugno 2023 con delibera n.30